

IL TORDO (*Turdus philomelos*)



Il Tordo bottaccio ha la livrea di color camoscio sulla coda e sul dorso mentre i fianchi e il petto sono biancastri con i classici puntini neri che caratterizzano la famiglia dei Tordi. Il suo canto è molto melodioso. Questo esemplare non presenta nessun dimorfismo sessuale, quindi l'unica maniera per distinguere l'esemplare maschile da quello femminile è per l'intonazione del canto. Frequenta i boschi cedui molto cespugliati e scende spesso per terra a ricercare vermi, lombrichi, chioccioline, insetti, bacche mostrando una spiccata predilezione per le bacche di ginepro, di olive, e numerosi altri frutti

È presente in gran parte del ~~nord Europa~~ nel periodo estivo dove nidifica, mentre sverna delle regioni del ~~mediterraneo~~. In Italia è presente ad iniziare da i primi di ~~ottobre~~ sino a tutto ~~marzo~~. Il nido e' usualmente posto nel punto d'attacco tra il ramo ed il tronco per ragioni prudenziali, costruito con fango, fili d'erba, erbe, foglie e rivestito di piume, muschio e piccoli legni marci che il tordo frantuma ed impasta tanto da farne sembrare l'interno intonato.

I tordi che giungono in Italia attraversano i valichi delle Alpi provenendo dalla Germania e dalle regioni Carpatico-danubiane, hanno un comportamento migratorio individuale; il viaggio è solitamente compiuto, per lunghi spostamenti, di notte.

<i>Lunghezza</i>	<i>220 mm</i>
<i>Peso</i>	<i>75 gr</i>
<i>Uova depositate</i>	<i>8-10/anno</i>
<i>Longevità</i>	<i>5 anni</i>